



DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 28 del 29/04/2016

Oggetto: Rendiconto finanziario generale per l'esercizio finanziario 2015.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 23 del regolamento interno di questa Agenzia;

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, come modificata ed integrata dalla legge regionale 5 marzo 2009, n. 4 e dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 9;

VISTO il D.P.G.R. 12 ottobre 2015, n. 129, relativo alla nomina del Commissario Straordinario e il D.P.G.R. 29 dicembre 2015, n. 161, relativo alla proroga dell'incarico fino al 31 luglio 2016;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 35 del 31/12/2015 di approvazione del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2016-2018;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia vigente;

Premesso che:

- con D.Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e con D.P.C.M. 28.12.2011 è stata definita la disciplina applicativa della relativa sperimentazione contabile;

- con D.Lgs. 126 del 10.8.2014, modificativo del suddetto decreto e del D.Lgs. 267/2000, è stata data completa attuazione alla riforma della contabilità armonizzata per le Regioni e gli EE.LL. a partire dal 1.1.2015;

VISTO il conto consuntivo per l'esercizio 2014 approvato dall'Amministratore unico dell'Agenzia con decreto del 30/4/2015, n. 23 e sottoposto per l'approvazione da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 52, comma 4, della L.R. 13/2000 la quale ha provveduto con DGR 957 del 3/8/2015;

VISTO il decreto dell'Amministratore unico n. 24 del 30/4/2015 con il quale si è provveduto al

riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

CONSIDERATA la citata deliberazione della Giunta regionale n. 957 del 3/8/2015 con la quale si è provveduto ad approvare il conto consuntivo dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario per l'esercizio 2014 e si è inoltre autorizzato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile di € 637.288,63 nel rispetto dell'art. 37 della L.R. 13/2000, per il finanziamento di spese correnti di carattere straordinario ovvero per un ulteriore accantonamento ad un fondo di svalutazione crediti già costituito nel corso dell'esercizio finanziario 2013 a fronte delle particolari situazioni creditorie vantate dall'Agenzia nei confronti di studenti beneficiari di borse di studio monetarie e in servizi sottoposti a revoca per insussistenza dei requisiti di assegnazione;

VISTO il decreto dell'Amministratore Unico n. 35 del 31 dicembre 2015 di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018, e sottoposto per l'approvazione da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 52, comma 4, della L.R. 13/2000;

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 18 del 27/11/2015 avente ad oggetto "Assestamento al bilancio di cui alla Dau 24/2015. Determinazioni. Ulteriori variazioni al bilancio di previsione 2015.", con il quale sono state applicate al bilancio 2015 le risultanze del rendiconto dell'Agenzia per l'esercizio 2014;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dall'art 3 comma 7 lettera e) del D.Lgs. 118/2011 corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, si è provveduto tramite le operazioni di assestamento di bilancio, all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, rideterminato in considerazione dell'importo dei residui attivi e passivi riaccertati e reimputati e al netto del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio annuale, al Fondo crediti dubbia esigibilità. L'importo del fondo determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2. In base a quanto sopra indicato il Fondo crediti dubbia esigibilità è stato integrato per l'importo di € 279.843,70 mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

DI PRENDERE ATTO che, allo stato delle conoscenze, non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull'esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale dispone che:

"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...omissis...). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.";

Visto il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria che, in particolare, prevede che:

"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. [...];

CONSIDERATO che, ai fini delle attività di riaccertamento ordinario, i dirigenti responsabili di Settore, coadiuvati dal Servizio Finanziario, hanno proceduto con apposito atto e per ciascun centro di responsabilità, ad effettuare la verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ed hanno rilevato, con idonee motivazioni, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate sia gli importi da cancellare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31.12.2015 nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

PRESO ATTO ai fini di quanto sopra le DD n. 241 del 26/4/2016 del Servizio I dell'Agenzia, n. 242 del 26/4/2016 del Servizio III dell'Agenzia, n. 193 del 7/4/2016 della Sezione I del Servizio II, n. 196 del 7/4/2016 della Sezione II del Servizio II e n. 219 del 18/4/2016 della Sezione III del Servizio II con le quali i diversi uffici hanno espletato le operazioni di accertamento ordinario dei residui attivi e passivi di propria competenza;

CONSIDERATA la Determinazione Dirigenziale n. 251 del 29/04/2016 con cui si è provveduto a espletare la movimentazione contabile complessiva derivante dalle operazioni di accertamento ordinario sopra descritte;

CONSIDERATO l'atto della Giunta regionale n. 11097 del 20/12/2010 nel quale tra l'altro veniva impegnato l'importo di € 4.858.291,00 quale co-finanziamento regionale L. 338/2000 ai fini della costruzione dello studentato in Via E. dal Pozzo, stanziamento iscritto in entrata nel bilancio Adisu e corrispondentemente impegnato;

CONSIDERATO che sulla base delle indicazioni da parte dell'Ufficio tecnico dell'Agenzia, l'importo del finanziamento sopra indicato è stato cancellato sia in entrata che in uscita per la parte non utilizzata e non rendicontata (€ 4.742.569,19) e la relativa re-imputazione verrà effettuata nel bilancio 2016-2018 non appena definito il cronoprogramma di realizzazione dei lavori;

DI DARE ATTO che in conseguenza della citata integrazione di € 279.843,70, il Fondo crediti dubbia esigibilità ammonta complessivamente ad € 555.106,21 stanziato al cap. 245 Upb 21 del bilancio di previsione 2015;

DI DARE ATTO che ai sensi di quanto stabilito all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2015, ovvero: "[...] in sede di rendiconto relativo al 2015 e agli esercizi successivi fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- gli utilizzi del Fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce[...];

CONSIDERATO che l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in base a quanto sopra definito risulta essere pari a € 555.106,21 e che in base alla verifica della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto sia degli

esercizi precedenti (**Allegato B** – Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e relativo schema di calcolo), non risulta essere pertanto necessario prevedere ulteriori importi da accantonare al suddetto fondo;

RICHIAMATA la DD 10101 del 29/12/2011 con la quale il servizio "Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e logistica" della Giunta regionale prende atto della rimodulazione del piano economico e finanziario per lo sviluppo del programma abitativo per studenti universitari di cui alla L. 338/2000 cofinanziato dal MIUR e contestualmente impegna a favore dell'Agenzia la somma di € 700.000,00, quale cofinanziamento regionale;

CONSIDERATO che le somme accertate in entrata la cui erogazione è stata disposta a favore dell'Agenzia da parte della Regione Umbria con il citato atto (DD 10101 del 29/12/2011) sono stati iscritti in uscita al capitolo 600 e sono stati soltanto parzialmente impegnati nell'esercizio 2015 e precedenti;

CONSIDERATO che con L.R. 20/2014 di assestamento al bilancio regionale e successiva DGR n. 1480 del 21/11/2014, viene previsto uno stanziamento di € 7.500.000,00 a titolo di "Manutenzione straordinaria di immobili regionali. Interventi su beni immobili gestiti dall'Adisu";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 11318 del 30/12/2014 del Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione e protezione della Direzione Regionale Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie e strumentali della Regione Umbria - Giunta Regionale, con la quale è stata impegnata a favore dell'Agenzia per il Diritto Allo Studio Universitario la somma complessiva di € 7.500.00,00;

Vista la DGR n. 1600 del 21/12/2015 con la quale è stata approvata la rimodulazione del Programma di sviluppo abitativo per studenti universitari A.D.i.S.U. che prevede un investimento pluriennale complessivo di € 23.830.978,62 di cui 18.376.477,00 coperti da finanziamento regionale ed € 4.454.531,62 coperti da finanziamento MIUR ex Legge 338/2000;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 10477 del 29/12/2015 del Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione e protezione della Direzione Regionale Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie e strumentali della Regione Umbria - Giunta Regionale, con la quale è stata impegnata a favore dell'Agenzia per il Diritto Allo Studio Universitario la somma complessiva di € 7.500.00,00;

CONSIDERATO che i finanziamenti concessi dalla Regione Umbria con le citate Determinazioni Dirigenziali n. 11318/2014 e n. 10477/2015 non sono state oggetto di accertamento e relativo impegno negli esercizi 2015 e precedenti, e che i relativi importi sono stati allocati sui competenti capitoli di entrata e di uscita del bilancio pluriennale 2016-2018 come individuato nel Decreto del Commissario Straordinario n. 32 del 22/12/2015 avente ad oggetto "Programma Triennale 2016-2018 e aggiornamento annuale 2016 dei lavori sulle residenze e mense universitarie - art. 128 D.Lgs 163/2006 e artt. 11,12 e 13 D.P.R. 207/2010";

VISTA la DGR n. 1889 del 23/12/2009 recante disposizioni attuative delle norme di legge citate, in ordine all'avvio dal 01/01/2010 del processo volto all'autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e gestionale dell'Adisu;

VISTA la DGR n. 1268 del 28/10/2011 avente per oggetto "**Atto di indirizzo per l'applicazione delle misure di riduzione dei costi degli apparati amministrativi ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 30 marzo 2011, n. 4**", alla quale anche l'Agenzia in qualità di ente strumentale della Regione Umbria è sottoposta;

VISTA la determinazione n. 436 del 23/07/2009 con la quale viene definito il sistema informativo di contabilità generale (COGE), con l'approvazione del piano dei conti, dello schema di conto economico, del patrimonio e del conto economico e l'acquisizione delle risultanze del conto economico, del conto del patrimonio e la relativa nota integrativa;

DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 20, 23 e 24 del regolamento di organizzazione di questa Agenzia, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
2. **di approvare** il Rendiconto Generale per l'esercizio 2015 composto dai seguenti documenti contabili:
 - **Allegato A**, contenente la documentazione prevista dall'ordinamento contabile di cui alla L.R. 13/2000;
 - **Allegato B**, contenente la documentazione prevista dall'art. 11 comma 4 del D.lg. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - **Allegato C**, contenente la relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 comma 5 del D.lg. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che presenta le seguenti risultanze contabili:

Entrate competenza

Somme accertate in conto competenza	24.038.183,83
Riscosse nell'esercizio	<u>23.029.878,14</u>
Rimaste da riscuotere	1.008.305,69

Uscite competenza

Somme impegnate in conto competenza	25.643.465,27
Pagate nell'esercizio	<u>24.023.940,27</u>
Rimaste da pagare	1.619.525,00

Gestione residui

Residui attivi

Consistenza al 1/1/2015	10.848.411,96
Riscossi nell'esercizio	2.161.144,33
Minori residui attivi	-5.410.505,67
Maggiori residui attivi	<u>0,00</u>
Rimasti da incassare	3.276.761,96

Residui passivi

Consistenza al 1/1/2015	7.214.344,66
Pagati nell'esercizio	1.454.394,91
Insussistenti	5.547.948,78
Di cui perenti	<u>0,00</u>
Rimasti da pagare	212.000,97

RENDICONTO FINANZIARIO		
Fondo cassa al 01/01/2015		1.125.406,06
Riscossioni		
Conto residui	2.161.144,33	
Conto competenza	23.029.878,14	+ 25.191.022,47
Pagamenti		
Conto residui	1.454.394,91	
Conto competenza	24.023.940,27	- 25.478.335,18
Fondo cassa al 31/12/2015		838.093,35
Residui attivi		
Esercizi precedenti	3.276.761,96	
Competenza	1.008.305,69	4.285.067,65
Residui passivi		
Esercizi precedenti	212.000,97	
Competenza	1.619.525,00	-1.831.525,97
Avanzo Finanziario		3.291.635,03
Avanzo vincolato (art. 82, comma 6, L.R. 13/2000)		3.180.244,87
Fondi vincolati per residui perenti		0,00
Avanzo		111.390,16

CONTO DI AMMINISTRAZIONE

DATI DIFFERENZIALI POSITIVI		
Descrizione	Parziali	Totali
<i>a) Gestione del conto competenza</i>		
Minori entrate rispetto alla previsione finale		
Minori spese rispetto alla previsione finale	12.402.653,22	
<i>b) Gestione del conto dei residui</i>		
Maggiori accertamenti di residui attivi		
Minori accertamenti di residui passivi	5.547.948,78	
Totale elementi differenziali positivi		17.950.602,00
Dati differenziali negativi		
<i>a) Gestione del conto competenza</i>		
Minori entrate rispetto alla previsione finale	9.248.461,30	
Maggiori spese rispetto alla previsione finale		
<i>b) Gestione del conto dei residui</i>		
Minori accertamenti di residui attivi	5.410.505,67	
Maggiori accertamenti di residui passivi		
Totale elementi differenziali negativi		14.658.966,97
Saldo positivo		3.291.635,03
Avanzo vincolato (art. 82, comma 6, L.R. 13/2000)		3.180.244,87
Fondi vincolati per residui perenti		0,00
AVANZO		111.390,16

Situazione Amministrativa iniziale

Fondo cassa Iniziale	€	1.125.406,06
Residui Attivi iniziali	€	10.848.411,96
Residui passivi iniziali	€	7.214.344,66
Totale	€	4.759.473,36

Gestione dell'anno

Fondo cassa finale	€	838.093,35
Residui attivi esercizi precedenti	€	3.276.761,96
Residui passivi esercizi precedenti	€	212.000,97
Residui attivi competenza	€	1.008.305,69
Residui passivi competenza	€	1.619.525,00
Totale	€	3.291.635,03

3. **di dare atto** che al capitolo 10 "Contributo regionale per spese di funzionamento" sono stati accertati € 7.200.000,00 interamente incassati nel corso dell'esercizio 2015;
4. **di dare atto** che al capitolo 20 "Trasferimenti tassa regionale per il diritto allo studio" sono stati accertati € 3.600.000,00 interamente incassati nel corso dell'esercizio 2015; l'importo complessivo stanziato in questo capitolo del bilancio 2015 è stato determinato in base al numero di iscrizioni di studenti ai vari atenei e tiene conto di quanto stanziato nel corrispondente capitolo di uscita del bilancio regionale,
5. **di dare atto** che al capitolo 25 "Trasferimenti regionali per stipendi, retribuzioni, oneri riflessi e Irap per il personale Adisu" sono stati stanziati € 3.000.000,00, interamente incassati nel corso del 2015;
6. **di dare atto** che al capitolo 30 "Trasferimenti fondo integrativo L. 390/91 art. 16 comma 4" sono stati accertati € 2.696.060,00, interamente incassati nel corso del 2015. L'importo complessivo del fondo in questione per l'esercizio 2015 di competenza dell'Agenzia, ammonta ad € 2.988.088,14. La differenza di € 292.028,14 non erogata dal Ministero nel corso del 2015 non è stata accertata nel medesimo esercizio in analogia di quanto avvenuto nel bilancio regionale. L'importo di € 292.028,14 è stato aggiunto allo stanziamento di competenza del bilancio 2016;
7. **di dare atto** che al capitolo 40 "Trasferimenti per l'immigrazione studentesca" gli accertamenti sono relativi a finanziamenti concessi dalla Giunta Regionale che non sono stati previsti per l'esercizio 2015;
8. **di dare atto** che sono stati accertati minori residui attivi per € 5.410.506,67 (di cui 4.742.596,19 riferibili a quanto espresso in premessa in relazione al Progetto Via E. dal Pozzo);
9. **di dare atto** che l'importo di € 718.877,77 relativamente ai "crediti ritenuti inesigibili" ai sensi della L.R. 13/2000 art. 81, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2015 e che comunque dall'anno 2016 proseguiranno le attività dell'Agenzia finalizzate al recupero dei crediti anche per quelli già cancellati e riportati nella situazione patrimoniale;
10. **di dare atto** che l'avanzo finanziario disponibile dell'esercizio 2014 determinato in Euro 637.288,63, al netto dell'avanzo vincolato, è stato applicato al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 con decreto dell'Amministratore unico n. 24 del 30 aprile 2015;

11. **di dare** atto che l'ammontare dell'avanzo vincolato per l'esercizio 2015 è di € 3.180.244,87 e dovrà essere riscritto ai sensi dall'art. 45 L. 13/2000, nei capitoli di destinazione del bilancio di previsione 2016;
12. **di dare atto**, come risulta dall'apposita attestazione allegata, che è stato rispettato quanto disposto dalla DGR 1268 del 28/10/2011 "**Atto di indirizzo per l'applicazione delle misure di riduzione dei costi degli apparati amministrativi ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 30 marzo 2011, n. 4**";
13. **di accertare** che il risultato finanziario per l'esercizio 2015 dedotte le somme vincolate è costituito da un avanzo finanziario di Euro **111.390,16**. in virtù degli esiti della verifica di congruenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità effettuata in sede di rendiconto, come da **Allegato B** – Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e relativo schema di calcolo, e in base a quanto definito dall'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2015, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non necessita di ulteriori accantonamenti rispetto all'importo costituito nel 2015 non utilizzato nel medesimo esercizio che verrà, pertanto, riscritto alla competenza 2016. L'avanzo verrà, pertanto, utilizzato per il finanziamento di spese correnti di carattere straordinario ovvero l'apertura di un nuovo punto mensa per studenti (facoltà di medicina presso il polo ospedaliero Silvestrini) o per far fronte alle spese di un nuovo collegio per studenti da acquisire in locazione (spese di gestione e investimento);
15. **di stabilire** che le risultanze contabili per l'esercizio 2015 nel loro esatto ammontare, siano applicate, con apposito atto di assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio 2016;
16. **di sottoporre** il presente provvedimento all'approvazione della Giunta regionale.

Il Commissario Straordinario

Prof. Maurizio Oliviero

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015.

Il conto consuntivo per il 2015 è stato predisposto sulla base delle risultanze contabili opportunamente riscontrate e rideterminate i cui dati si sintetizzano nelle seguenti risultanze:

Entrate competenza

Somme accertate in conto competenza	24.038.183,83
Riscosse nell'esercizio	<u>23.029.878,14</u>
Rimaste da riscuotere	1.008.305,69

Uscite competenza

Somme impegnate in conto competenza	25.643.465,27
Pagate nell'esercizio	<u>24.023.940,27</u>
Rimaste da pagare	1.619.525,00

Gestione residui

Residui attivi

Consistenza al 1/1/2015	10.848.411,96
Riscossi nell'esercizio	2.161.144,33
Minori residui attivi	-5.410.505,67
Maggiori residui attivi	<u>0,00</u>
Rimasti da incassare	3.276.761,96

Residui passivi

Consistenza al 1/1/2015	7.214.344,66
Pagati nell'esercizio	1.454.394,91
Insussistenti	5.547.948,78
Di cui perenti	<u>0,00</u>
Rimasti da pagare	212.000,97

RENDICONTO FINANZIARIO		
Fondo cassa al 01/01/2015		1.125.406,06
Riscossioni		
Conto residui	2.161.144,33	
Conto competenza	23.029.878,14	+ 25.191.022,47
Pagamenti		
Conto residui	1.454.394,91	
Conto competenza	24.023.940,27	- 25.478.335,18
Fondo cassa al 31/12/2015		838.093,35
Residui attivi		
Esercizi precedenti	3.276.761,96	
Competenza	1.008.305,69	4.285.067,65
Residui passivi		
Esercizi precedenti	212.000,97	
Competenza	1.619.525,00	-1.831.525,97
Avanzo Finanziario		3.291.635,03
Avanzo vincolato (art. 82, comma 6, L.R. 13/2000)		3.180.244,87
Fondi vincolati per residui perenti		0,00
Avanzo		111.390,16

CONTO DI AMMINISTRAZIONE

DATI DIFFERENZIALI POSITIVI		
Descrizione	Parziali	Totali
<i>a) Gestione del conto competenza</i>		
Minori entrate rispetto alla previsione finale		
Minori spese rispetto alla previsione finale	12.402.653,22	
<i>b) Gestione del conto dei residui</i>		
Maggiori accertamenti di residui attivi		
Minori accertamenti di residui passivi	5.547.948,78	
Totale elementi differenziali positivi		17.950.602,00
Dati differenziali negativi		
<i>a) Gestione del conto competenza</i>		
Minori entrate rispetto alla previsione finale	9.248.461,30	
Maggiori spese rispetto alla previsione finale		
<i>b) Gestione del conto dei residui</i>		
Minori accertamenti di residui attivi	5.410.505,67	
Maggiori accertamenti di residui passivi		
Totale elementi differenziali negativi		14.658.966,97
Saldo positivo		3.291.635,03
Avanzo vincolato (art. 82, comma 6, L.R. 13/2000)		3.180.244,87
Fondi vincolati per residui perenti		0,00
AVANZO		111.390,16

Si evidenzia:

- dalle risultanze contabili sopra riportate deriva un avanzo di amministrazione disponibile di € **111.390,16**;
- l'entità dell'avanzo di amministrazione disponibile deriva da un avanzo finanziario di € **3.291.635,03** a cui va sottratto l'importo relativo all'avanzo vincolato (€ **3.180.244,87**);
- l'avanzo vincolato ha la seguente composizione:

Somme stanziatae a fronte di entrate a destinazione vincolata non utilizzate nel corso dell'esercizio 2015 e da riscrivere alla competenza dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 82 c. 6 L.R. 13/2000	
Fondi erogati dalla R.U. con atto 10101/2011 (Cap. 600 Upb 80)	364.815,62
Entrate reincasso mandati non riscossi (cap. 440 p/e – UPB 80)	225.634,59
Funzione obiettivo 2 – (Provvidenze agli studenti)	1.047.372,33
Funzione obiettivo 3 – (Gestione servizi)	179.191,68
Funzione obiettivo 6 – (Patrimonio e sviluppo abitativo)	124.735,72
Funzione obiettivo 7 – (Servizi acquisti e utenze)	388.388,72
Fondo crediti dubbia esigibilità (Upb 21 capitolo 245)	555.106,21
Altri fondi e accantonamenti (Passività potenziali)	30.000,00
Fondo risorse decentrate distribuibili per indennità di produttività e di risultato (Upb 25 capitoli 50-52-54)	265.000,00
Totale avanzo vincolato	3.180.244,87

Allegati:

Allegato A, composto da

- Tabella "1" - Attestazione istituto tesoriere per Rendiconto finanziario 2015;
- Tabella "2" - Elenco delle variazioni intervenute negli stanziamenti di competenza e dei relativi provvedimenti;
- Tabella "3" - Elenco analitico delle somme stanziatae a fronte di destinazione vincolata non utilizzate nel corso dell'esercizio 2014 e da riscrivere alla competenza dell'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 82 comma 6 L.R. 13/2000;
- Tabella "4" - Elenco degli accertamenti dell'esercizio 2015 e precedenti, comprensivo dei residui attivi al 31/12/2015;
- Tabella "5" - Elenco degli impegni dell'esercizio 2015 e precedenti, comprensivo dei residui passivi al 31/12/2015;
- Tabella "6" - Elenco dei residui annullati per perenzione amministrativa negli anni 2013 e precedenti e da rassegnare alla data del 31/12/2015.
- Tabella "7" - Classificazione dei residui attivi effettuata in base a quanto disposto dall'art. 81 L.R. 13/2000;
- Tabella "8" - Conto economico, conto del patrimonio e nota integrativa
- Tabella "9" - Attestazione circa l'avvenuto rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2 della L.R. 4/2011 (DGR 1268 del 28/10/2011).
- Tabella "10" - Attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2015
- Tabella "11" - Rendiconto generale finanziario

Allegato B, composto da

- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- Prospetto concernente la composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato
- Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
- Quadro generale riassuntivo
- Equilibri di bilancio

- Prospetto degli accertamenti per Titoli, Tipologie e Categorie
- Prospetto degli impegni per Missioni, Programmi e Macroaggregati
- Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi
- Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi
- Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per Missione
- Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di competenza e per capitolo
- Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione
- Rendiconto del tesoriere
- Prospetto delle spese del personale disaggregato per missioni e programmi

Allegato C, relazione sulla gestione

Perugia, 29 aprile 2016.

L'ISTRUTTORE
Stefano Capezzali

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Rendiconto finanziario generale per l'esercizio finanziario 2015.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 29/04/2016

Il responsabile dell'Istruttoria
Stefano Capezali

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Rendiconto finanziario generale per l'esercizio finanziario 2015.

Ai sensi dell'art. 24, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio.

Perugia, 29/04/2016

Il Dirigente del Servizio
"Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"

Stefano Capezzali

Riferimento pratica finanziaria: /

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Rendiconto finanziario generale per l'esercizio finanziario 2015.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

all'Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 29/04/2016

Il dirigente del

1.2 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE
UMANE, FINANZIARIE E SERVIZI COMUNI

Stefano Capezzali